



Ottava Giornata della Ricerca della Svizzera Italiana

Venerdì 9 marzo 2018

Modulo per la sottomissione abstract di ricerca **Dr. med. (MD)***

**I lavori di tesi possono essere sottmessi solo se conclusi, anche se non ancora accettati da un'università, e solo sotto supervisione di docente attivo in Ticino.*

Titolo (massimo **15 parole**)

Iperammoniemia secondaria a infezione urinarie o acidosi renotubulare distale:
review sistematica della letteratura

Autori (cognome e iniziali, es: Grassi L.)

Clericetti Caterina M. (caterinaclericetti@gmail.com), lavoro diretto da Bianchetti Mario G. e Lava Sebastiano A.G.

Affiliazioni (ospedale o istituto, servizio o reparto, indirizzo, es: Ospedale Regionale di Lugano, Servizio di angiologia, Lugano)

Istituto Pediatrico della Svizzera Italiana, Ospedale San Giovanni, 6500 Bellinzona

Testo (massimo **250 parole**, preferibilmente in italiano (accettato anche in inglese), suddiviso in Introduzione, **Metodi, Risultati, Conclusioni e Finanziamento**)

Un tasso eccessivo di ammoniaca è per lo più secondario 1) a un'epatopatia, 2) a un disturbo metabolico congenito oppure a 3) farmaci che favoriscono lo sviluppo di iperammoniemia. Sono stati aneddoticamente descritti casi di iperammoniemia in pazienti con infezioni delle vie urinarie oppure acidosi renotubulare distale. Tuttavia, queste associazioni non sono sin qui state segnalate nelle reviews dedicate alle cause di iperammoniemia.

Ricerca sistematica della letteratura.

Abbiamo identificato 39 rapporti contenenti casi di iperammoniemia (>50 µmol/L) secondaria a infezione urinaria oppure a acidosi renotubulare distale.

1) In 31 pazienti (19 bambini; 12 adulti) con anomalie ostruttive delle vie urinarie un'infezione urinaria provocata da un germe produttore (più frequentemente Proteus) di ureasi (enzima che trasforma l'urea in ammonio) è stata complicata da iperammoniemia.

2) In 14 pazienti (13 bambini; 1 adulto) con acidosi renotubulare distale è stata documentata una tendenza a iperammoniemia (inversamente proporzionale al tasso circolante di bicarbonato).

Questa review della letteratura conferma l'esistenza di un nesso causale tra iperammoniemia e 1) infezioni urinarie provocate da germi produttori di ureasi in soggetti con anomalie ostruttive delle vie urinarie oppure 2) acidosi renotubulare.

Clericetti CM, Milani GP, Lava SAG, Bianchetti MG, Simonetti GD, Giannini O. Hyperammonemia associated with distal renal tubular acidosis or urinary tract infection: a systematic review. *Pediatr Nephrol* doi:

10.1007/s00467-017-3829-7

Finanziamento

Nessuno

Visto superiore (prego indicare Nome e Cognome del superiore)

Prof. Dr. med. Mario G. Bianchetti

Criteri per sottomissione Abstract:
NO Case report
NO Abstract senza nessun risultato
VISTO da un superiore



Invio Abstract